

DEPOSITO TEMPORANEO DI MATERIALE DI SCAVO/SOTTOSUOLO (ORIZZONTE C)

"Gestion des terres végétales – Exigences du services des routes" – FVE, Séminaire du 16 novembre 2010 à Tolochenaz

"Costruire proteggendo il suolo – UFAM 2001" e "Suolo e cantieri. Stato della tecnica e della prassi – UFAM 2015"

(scaricabili da: www.bafu.admin.ch → Pubblicazioni, media → Pubblicazioni → Suolo)

I depositi devono essere posati su una superficie con buona permeabilità, non sensibile al costipamento, non inquinata e lontana da fonti di inquinamento.

La superficie di deposito deve essere o convessa o inclinata con drenaggio in modo che le acque possano circolare liberamente nel suolo, senza accumularsi ai piedi del deposito stesso.

È possibile depositare il materiale di scavo direttamente sull'orizzonte C se la superficie è già stata scarificata per altri scopi, altrimenti non asportare il suolo dalla superficie di deposito e applicare la seguente modalità di posa:

- la superficie di deposito deve essere falciata e ripulita dalla vegetazione tagliata prima dell'inizio dei lavori.
- Prima di depositare il materiale di scavo posare una stuoia geotessile e uno strato di protezione composto da una miscela di ghiaia 0/45 (Norma VSS SN 670119-NA).

Occorre evitare granuli con un diametro superiore a 15 cm, poiché più la granulometria è grossolana e peggiore risulta la distribuzione del carico.

- Distribuire la ghiaia guidando in retromarcia e pressarla con una macchina cilindrata fino ad ottenere uno spessore di almeno 50 cm (stessa modalità per creare una pista di cantiere).
- Posare il materiale di scavo. In questo modo la superficie di deposito è protetta per più anni.
- Una volta eliminato il deposito temporaneo, il suolo della superficie di deposito dovrà essere riattivato, arandolo e seminandolo con una miscela erbacea a lunga durata e a radicamento profondo.

Si raccomanda di eseguire tale opera a breve termine per favorire il ripristino del terreno ed evitare eventuali gli smottamenti, le erosioni o l'infestazione con neofite invasive.



Creazione deposito orizzonte C: porre una stuoia geotessile e uno strato di ghiaia di protezione sul suolo inerbito (falcato e ripulito) prima di depositare il materiale di scavo. (Foto: ATG Camorino, 2011).

Macchina cilindrata: si utilizza per pressare lo strato di ghiaia per creare una pista di cantiere oppure la base per un deposito di materiale di scavo. (Foto: ATG Camorino, 2011).

Esempio di pista di cantiere o di strato di protezione del suolo per creare un deposito di materiale di scavo. (Foto: ATG Camorino, 2011).



Deposito Orizzonte C: è possibile depositare il materiale di scavo direttamente sull'orizzonte C se la superficie è già stata scarificata per altri scopi, altrimenti non asportare il suolo dalla superficie di deposito. (Foto: ATG Camorino, 2011).

Riattivazione del suolo della superficie di deposito: una volta eliminati i depositi temporanei arare e riseminare tempestivamente la superficie di deposito. Negli anni successivi bisogna prevedere una gestione della superficie. (Foto: ATG Camorino, 2011).

Orizzonte C: superficie adatta per posare i depositi intermedi, poiché caratterizzata da buona permeabilità e non sensibile al costipamento. (Foto: ATG Biasca, 2011).